

ROMA



**Il ruolo del compostaggio di comunità
nell'applicazione del Piano per la gestione sostenibile
dei materiali post-consumo di Roma Capitale**

**Assessora alla Sostenibilità Ambientale
Giuseppina Montanari**

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
28 Marzo 2017

Obiettivi del Piano: riduzione della produzione di RU

Il Piano prevede un obiettivo di riduzione dei RU prodotti del
10% pari a 170.000 t/a.

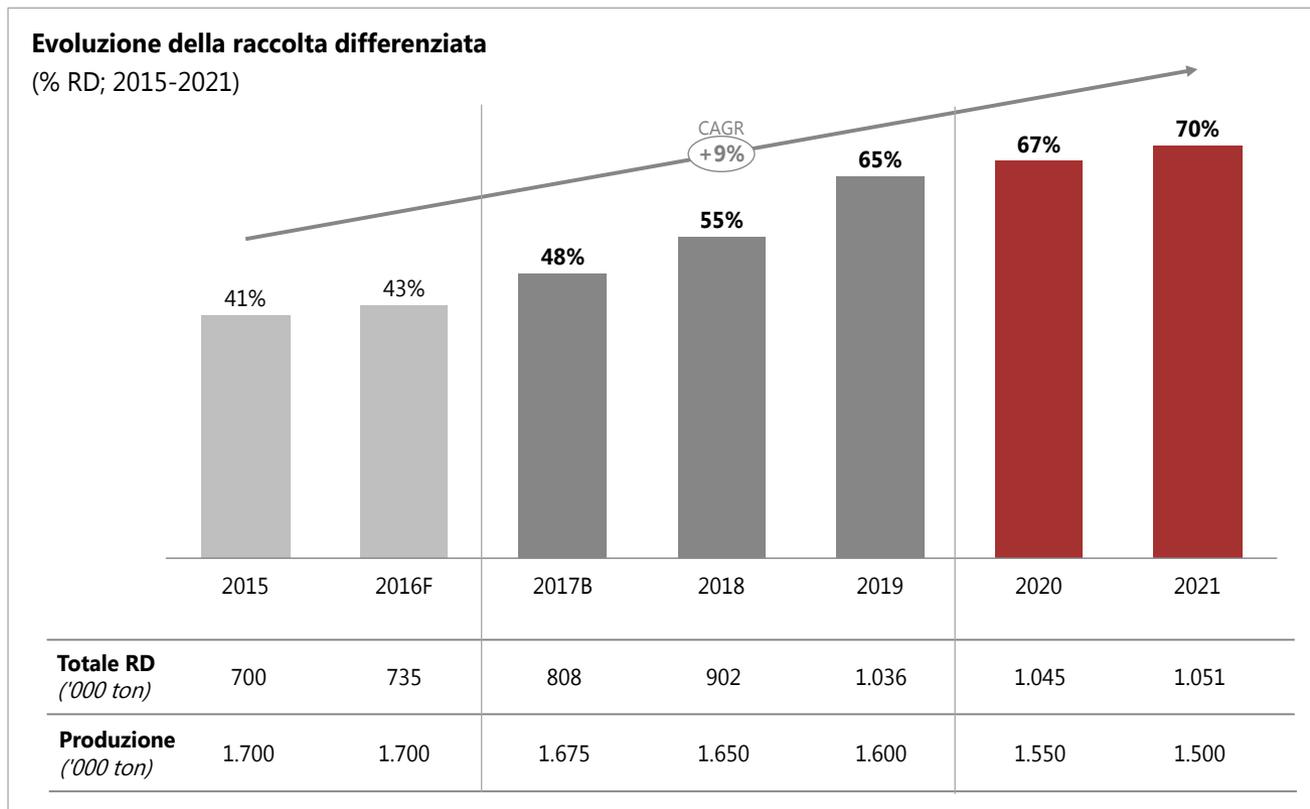
A questo valore va sommata la quantità avviata a compostaggio
domestico e di comunità, pari a circa 42.500 t/a, per una
diminuzione complessiva di 200.000 t/a circa di rifiuti urbani.

Obiettivi del Piano: riduzione della produzione di RU

Azioni previste	Obiettivi di riduzione attesi
1. Ecoacquisti attraverso la <i>Green Card</i>	1%
2. Programma per la riduzione degli imballaggi: Progetto "Acque di Roma"	0,5%
3. Programma per la riduzione degli imballaggi: Incentivazione del ricorso a prodotti alla spina	0,5 %
4. Programma contro lo spreco alimentare nella ristorazione e nella distribuzione	1%
5. Promozione del compostaggio domestico e introduzione del compostaggio di comunità	2,5%
6. Promozione dell'uso di pannolini per neonati riutilizzabili	0,5%
7. Promozione dei centri di riparazione e riuso	0,5%
8. Programma 'acquisti verdi' (Green Public Procurement)	1%
9. Regolamento Ecofeste	1%
10. Incentivazione alla riduzione dei rifiuti attraverso l'applicazione della tariffazione puntuale della produzione di rifiuto secco residuale	6%
11. Progetto di valorizzazione degli scarti verdi di Roma	1%
12. Protocollo per la gestione dei rifiuti dell'edilizia	1%
Totale riduzione attesa a regime attraverso lo sviluppo delle iniziative individuate	16,5%

Il ruolo del compostaggio di comunità nell'applicazione del Piano per la gestione sostenibile dei materiali post-consumo di Roma Capitale

Obiettivi del Piano: evoluzione della RD



Il ruolo del compostaggio di comunità nell'applicazione del Piano per la gestione sostenibile dei materiali post-consumo di Roma Capitale

Il compostaggio domestico e di comunità all'interno del Piano 2017-2021

Il Piano prevede un obiettivo di riduzione complessivamente del
2,5% pari a 42.500 t/a, di cui:

- 1,5%, pari a 25.500 t/a tramite compostaggio domestico;
- 1,0% pari a 17.000 t/a tramite compostaggio di comunità.

Il compostaggio domestico all'interno del Piano 2017-2021

In relazione allo sviluppo del compostaggio domestico, l'Amministrazione di Roma Capitale:

- adeguerà il proprio Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani (DCC n.105/2005);
- renderà più fattiva e diffusa la pratica già esistente del compostaggio domestico presso le utenze residenziali, partendo da una ricognizione dettagliata dello stato di fatto;
- istituirà un Albo dei Compostatori, prevedendo controlli periodici a campione sull'effettivo svolgimento della pratica di compostaggio domestico;
- promuoverà il tutto con campagne di comunicazione specifiche.

Il compostaggio di comunità all'interno del Piano 2017-2021

Roma Capitale intende promuovere, in una prima fase la realizzazione di almeno 120 punti di compostaggio di comunità, che potranno trattare complessivamente 17.000-20.000 t/anno.

Si calcola che questa prima fase di progetto andrebbe ad interessare circa 80.000 residenti.

Il compostaggio di comunità all'interno del Piano 2017-2021

- Le compostiere di comunità saranno installate in via preferenziale presso gli orti urbani;
- Attraverso un bando pubblico verranno raccolte le domande di adesione all'iniziativa di Associazioni e Comitati di residenti;
- Verranno coinvolte le piccole e medie imprese su progetti relativi a Reti di imprese.

Il compostaggio di comunità all'interno del Piano 2017-2021

Risulterà strategico anche informare la popolazione circa l'obbligo di utilizzo dei sacchetti biodegradabili e compostabili, conformi alla norma tecnica EN13432, per consentire un corretto svolgimento del processo di maturazione del materiale.